**Scuola:5s,nuove norme concorsi penalizzano giovani preparati**

**Presentata interrogazione a Brunetta**

 (ANSA) - ROMA, 09 APR - "In queste ore tanti aspiranti

concorsisti sono preoccupati per le nuove norme sui concorsi

pubblici che sostituirebbero la prova preselettiva con una

selezione basata su titoli ed esperienza professionale

pregressa. Cio', naturalmente, varrebbe anche per i concorsi

della scuola, compresi quelli gia' banditi dall'ex ministra

Azzolina prima dell'esplosione della pandemia. Condividiamo in

pieno la preoccupazione dei candidati e per questo ci siamo gia'

attivati per presentare al ministro Brunetta un'interrogazione

sul tema, a prima firma del collega Manuel Tuzi". Cosi' le

deputate e i deputati del MoVimento 5 Stelle in commissione

Cultura.

 "Cambiare le regole con i bandi gia' chiusi, come nel caso di

quelli per il reclutamento scolastico, e' penalizzante per chi da

tempo si prepara alle prove - proseguono - e soprattutto lo e'

per i neolaureati, i giovani con poca esperienza professionale o

con risorse economiche tali da non consentire l'acquisizione di

titoli. Comprendiamo l'esigenza di snellire le procedure

concorsuali in tempi di pandemia ma una deroga, anche solo

parziale, al principio della valorizzazione del merito non puo'

durare oltre l'emergenza e non puo' riguardare bandi gia' chiusi"

aggiungono i deputati.

 "Non e' un caso che il MoVimento 5 Stelle ha sempre sostenuto

l'ex ministra Azzolina nella volonta' di immettere nuove risorse

nel mondo della scuola attraverso concorsi meritocratici,

prevedendo dei bandi rivolti ai neolaureati oltre al concorso

straordinario per chi ha gia' 3 anni di servizio: vogliamo che a

tutti i candidati sia data pari opportunita' di accesso al posto

di lavoro", concludono i portavoce pentastellati. (ANSA)